

Primavera 2009

30 marzo 2009: ancora scosse a L'Aquila

Dopo i numerosi episodi registrati negli ultimi mesi, due forti scosse con intensità compresa tra 3,5 e 4,0 di magnitudo sono state distintamente avvertite a L'Aquila e nella zona circostante. La terra ha tremato tra le 15,38 e le 15,45 e successivamente tra le 21,05 e le 21,32 provocando panico tra la popolazione che si è riversata nelle strade causando il blocco del traffico. L'epicentro è stato localizzato ancora una volta tra i comuni di Pizzoli, Collimonto, Villagrande e L'Aquila ad una profondità di circa 11 km. Il sisma è stato seguito nei giorni successivi da una lunga serie di movimenti di assestamento. È stata la serie di scosse più potenti da metà gennaio, inizio dello sciame sismico che ha causato, nel territorio compreso tra L'Aquila e Sulmona, oltre duecento movimenti tellurici di cui una trentina con magnitudo superiore a 2. Fortunatamente non si registrano feriti. Evacuati uffici e scuole che sono rimaste chiuse per alcuni giorni per le verifiche strutturali. Dichiarate inagibili quattro scuole e tre appartamenti del centro storico. Una riunione straordinaria di esperti della Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi è stata convocata dal capo della Protezione Civile Bertolaso presso la sede della Regione Abruzzo. Secondo l'INGV – Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia – le scosse di questo ultimo periodo rientrano nella tipica sequenza di terremoti, del tutto normale in aree sismiche come quella dell'aquilano. Il sisma è stato lievemente percepito anche ad [Aringo](#).



6 aprile 2009: Terremoto a L'Aquila

A seguito del disastroso terremoto che ha colpito la città di L'Aquila e le zone circostanti nella notte tra il 5 e il 6 aprile, anche ad [Aringo](#) si sono verificati danni ad alcuni fabbricati. Dopo la forte scossa di magnitudo 5,8 distintamente avvertita anche a Roma, numerose altre potenti scosse, con epicentro più vicino al paese, si sono verificate nelle successive settimane. Alcune case, soprattutto quelle più vecchie, sono state lesionate e qualcuna è stata dichiarata inagibile. Danni evidenti anche al palazzo Tudini con la caduta di alcuni comignoli. Oltre ai campi di accoglienza di Montereale, Capitignano e Marana, sono state montate dalla Protezione civile delle tende nella parte sud del paese.



30 giugno 2009: continuano le scosse di assestamento

Numerose sono le scosse di terremoto registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia che ancora si verificano nell'alta valle dell'Aterno tra i monti della Laga e il reatino. Gli epicentri del sisma più vicini ad [Aringo](#) sono stati localizzati tra le località di Campotosto, Montereale, S. Vittoria, Verrico, Castiglione, Scai e Amatrice. La scosse non hanno finora provocato ulteriori danni a persone o cose e continuano a farsi sentire in una zona già duramente colpita.



Aringo: 6 aprile 2009

Foto di Antonietta Palmegiani e Mario Lenci

